

ART D2

modern and contemporary art

Mario Schifano. A volo di uccello.

Opere su tela e su carta, anni Sessanta – anni Novanta

A cura di Federico Sardella

Milano, Galleria ART D2 modern and contemporary art

14 aprile – 12 maggio 2026

INAUGURAZIONE martedì 14 aprile, dalle ore 18:30

La Galleria ART D2 modern and contemporary art è lieta di presentare la mostra *Mario Schifano. A volo di uccello*, a cura di Federico Sardella, in programma dal 14 aprile al 12 maggio 2026 presso gli spazi della galleria in via Aristide de Togni 23, Milano.

L'esposizione riunisce una selezione di opere su tela e su carta realizzate tra gli anni Sessanta e gli anni Novanta, un percorso coerente e criticamente fondato della ricerca di uno dei protagonisti dell'arte italiana del secondo Novecento. Tutte le opere esposte e riprodotte in catalogo sono registrate presso l'Archivio Mario Schifano a Roma.

Il percorso espositivo prende avvio da lavori emblematici degli anni Sessanta, tra cui *A volo di uccello* (1963), in cui emerge con evidenza la trasformazione della superficie pittorica in campo visivo e dispositivo segnico, sospeso tra azzeramento e riattivazione dell'immagine. In questa fase, la ricerca di Schifano si configura come una presa di distanza radicale dall'informale: il gesto si attenua, la materia si rarefa e la pittura si apre a una dimensione ottica e comunicativa, in dialogo con i linguaggi della contemporaneità.

La mostra documenta inoltre il passaggio verso una pittura che si rapporta direttamente con la mediazione fotografica e cinematografica, come nelle opere della seconda metà degli anni Sessanta e degli anni Settanta, tra cui *A la Balla* (1965), *Motore a colori (a Picabia)* (1965) e i lavori su supporto fotografico quali *Film* (1978). In questi lavori, l'immagine si configura come traccia instabile di una visione mediata, in cui il riferimento alle avanguardie storiche e alla cultura visiva di massa avviene attraverso processi di traduzione e rielaborazione iconica.

Il percorso si estende fino agli anni Ottanta e Novanta, con opere quali *Veduta* (1987), *Campo Basso* (1988) e *Il seduttore* (1995), nelle quali il paesaggio si presenta come costruzione mentale e memoria visiva, esito di una continua interazione tra percezione diretta e riproduzione tecnica. In queste opere, la pittura non si limita a rappresentare

il reale, ma ne registra le modalità di apparizione nell'epoca della proliferazione delle immagini.

L'intero progetto espositivo evidenzia come la pratica di Schifano possa essere letta come una riflessione ininterrotta sull'immagine: non oggetto statico, ma fenomeno dinamico e dispositivo percettivo, attraversato da tensioni tra presenza e assenza, memoria e registrazione, pittura e media.

Titolo mostra: **MARIO SCHIFANO. A VOLO DI UCCELLO**
Autore: **MARIO SCHIFANO**
Tipologia mostra: **PERSONALE**
Inaugurazione/apertura: **14 APRILE 2026 - ORE 18.30**
Chiusura mostra: **12 MAGGIO 2026**
Luogo: **GALLERIA ART D2 MODERN AND CONTEMPORARY ART**
Indirizzo: **VIA ARISTIDE DE TOGNI 23 – 20123 - MILANO**
Tel: **02/39440381**
Sito web: www.artd2.com
E-mail: info@artd2.com
Orario di apertura: **LUN-VEN 9.30/12.30 - 14.30/18.30**
SABATO E DOMENICA SU APPUNTAMENTO
Metro, bus: **MM 2 (VERDE) E MM 4 (BLU) FERMATA SANT'AMBROGIO**
BUS 50 FERMATA VIA SAN VITTORE
Ingresso: **LIBERO**



Mario Schifano, Motore a colori (A Picabia), 1965, tecnica mista su tela, cm 30 x 25